



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI))
<http://www.comune.rho.mi.it>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2019-12-17 - 0074333

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0074333**

Data del Protocollo: **martedì 17 dicembre 2019**

Classificazione: **2 - 11 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **PARERE ORGANO DI REVISIONE PRE-INTESA AL CCDI DEL 13 DICEMBRE 2019 -*MB**

MITTENTE:

G.ADRIANA@STUDIOGAMMINO.IT

COMUNE DI RHO

Provincia di Milano

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA COMPATIBILITA' ECONOMICO-
FINANZIARIA DEI COSTI INDOTTI DALLE PRE-
INTESA RELATIVA ALLA DEFINIZIONE DEL
CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**

**DOTT.SSA ADRIANA GAMMINO
RAG. MAURO TERRAGNI
DOTT. CARLO ZANI**

L'Organo di Revisione ha preso in esame l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2019/2021 del Comune di Rho, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art.40 bis, comma 1, del D.Lgs n.165/2001,

VISTI

-l'art.40-bis comma 1 del Dlgs. n.165/2001 avente per oggetto *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori"* effettuato dall'organo di revisione economico-finanziaria;

-l'art.8 comma 6 del CCNL del 21 maggio 2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art.40-bis comma 1 del Dlgs n.165/2001"*;

PREMESSO CHE

le disposizioni specifiche del Dlgs. n.165/2001 prevedono:

-all'art.40 comma 3 bis che *"le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art.7, comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione"*;

- all'art.40 comma 3 quinquies che *"le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale"*, da cui consegue la nullità delle clausole difformi;

- all'art.40, comma 3 sexies che *"a corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis comma 1"*;

-i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

-come meglio precisato nella circolare n.25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto;

-il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economico-finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

PRESO ATTO CHE

-in data 16 ottobre 2018 la Giunta Comunale con deliberazione n.253 ha approvato le *"Linee di indirizzo in materia di costituzione dei fondi destinati alla incentivazione del personale del comparto e del trattamento economico di posizione e di risultato del personale dirigenziale. Anni 2018-2019-2020"*;

-in data 4 dicembre 2019 con determinazione n.1484 del Direttore Area I-Ufficio Amministrazione del Personale si è provveduto alla *"Costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale dipendente non dirigente. Anno 2019"*;

-nella determinazione di cui in precedenza il fondo è stato quantificato per l'anno 2019 per la *parte stabile* in Euro 583.269,70= e per la *parte variabile* in Euro 197.974,22= oltre alle risorse escluse dai limiti di cui all'art.23, comma 2 del Dlgs.75/2017 quantificate in Euro 152.164,80= per un totale complessivo che ammonta ad Euro 933.408,72=;

-la copertura finanziaria per l'importo di Euro 933.408,72= a cui vanno aggiunti contributi obbligatori per Euro 241.035,32= ed Euro 79.340,14= per Irap è garantita dagli stanziamenti esistenti sul bilancio di previsione 2019-2021 come da attestazioni di copertura finanziaria del Direttore Area Servizi Programmazione Economica e Entrate dott. Dell'Acqua;

-in data 6 dicembre 2019, a mezzo di posta elettronica, è stata inviata all'organo di revisione la pre-intesa sul CCDI del personale del comparto non dirigente-parte normativa per il triennio 2019-2021 e parte economica per il 2019, elaborata dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale del Comune di Rho in data 5 dicembre 2019;

-la predetta ipotesi di CCDI è accompagnata dalla relazione illustrativa nonché dalla relazione tecnico-finanziaria, entrambe sottoscritte dal Segretario Generale e dal Direttore Area Affari Generali, Personale e Organizzazione;

ACCERTATO CHE

-la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali-normativi della pre-intesa al CCDI del personale del comparto non dirigente è stata redatta secondo lo schema previsto nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;

-la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa del CCDI del personale del comparto non dirigente relativamente alle previsioni dei contenuti economico-finanziari e contabili per il solo anno 2019, basati su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19 luglio 2012 e contiene tutte le informazioni richieste ed applicabili;

-la predetta relazione contiene l'illustrazione di quanto disposto dalla pre-intesa al CCDI e ricomprende l'attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;

-le relazioni, sia quella illustrativa che quella economico-finanziaria, illustrano ed attestano, pur sulla base di previsioni per il solo anno 2019 e quindi, basate sulla stima di valori e proiezioni:

-il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;

-i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni precedenti;

-l'attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;

-l'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;

-la verifica del rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;

-l'attestazione sulla compatibilità economico-finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

TUTTO CIO' PREMESSO, RICHIAMATO E CONSIDERATO

-ai sensi e per gli effetti dell'art.40 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art.8, comma 6 del CCNL del 21 maggio 2018 del comparto Funzioni Locali;

L'Organo di Revisione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla conformità del contenuto della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale del comparto non dirigente parte normativa 2019-2021 e parte economica 2019 alle disposizioni di legge vigenti in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico-finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per il solo anno 2019, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dal Comune di Rho e pertanto,

COMUNE DI RHO [MI]

ATTESTA

la compatibilità legislativa e contrattuale delle norme incluse nella sopra richiamata pre-intesa.

Rho, 13 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOFT.SSA ADRIANA GAMMINO

RAG. MAURO FERRAGNI

DOTT. CARLO ZANI